

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 06/13

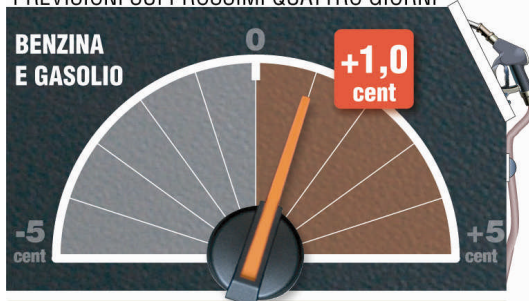
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 9 febbraio 2013 – venerdì 15 febbraio 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: “Prezzi su di 1,0 eurocent/litro
nei prossimi giorni”

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 08/02/2013 al 15/02/2013



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. FIGISC: "PREZZI SU DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede un ulteriore aumento dei prezzi: "La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è ancora risalita rispetto allo scorso fine settimana, con una fase di deprezzamento del cambio euro/dollaro, attestandosi sugli 89 euro/barile rispetto agli 86 dello scorso venerdì. A determinare i prezzi alla pompa sono, tuttavia, le quotazioni internazionali del Mediterraneo dei prodotti 'finiti' (benzina e gasolio), le cui dinamiche hanno registrato nell'arco della settimana, dopo alcuni ribassi un brusco aumento, con un +3,1 cent/litro per la benzina ed un +1,6 cent/litro per il gasolio. Rispetto a questi valori i prezzi alla pompa da venerdì scorso hanno registrato una variazione di +1,8 cent/litro per la benzina e di +1,3 per il gasolio. In un mese esatto (dal 15 gennaio), le quotazioni internazionali dei prodotti sono salite di +9,0 cent/litro per la benzina e di +4,7 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa ne hanno risentito in misura minore tra i prodotti, aumentando di +5,1 cent/litro per la benzina e di +2,1 per il gasolio. Se si osservano le tendenze del mercato internazionale (tranne, ovviamente, variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate nella chiusura che ci sarà oggi pomeriggio, così come accaduto venerdì scorso) unitamente alle dinamiche dei margini industriali nazionali dell'ultima settimana, ci si può aspettare che, dopo gli aumenti degli ultimi quattro giorni, sussistano le condizioni per un ulteriore incremento dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni non eccedenti circa 1,0 eurocent/litro per ciascun prodotto".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa **SQUERI** "rileva che la quotazione del greggio Brent spot è in ripresa (+2,53 % rispetto alla scorsa settimana), prendendo +2,18 euro/barile, con un cambio euro/dollaro in deprezzamento: in dollari/barile, infatti, la quotazione segna un +1,27. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 9 febbraio, hanno seguito solo parzialmente le dinamiche dei prezzi internazionali".

"I prezzi sulla rete autostradale, nel mix dei prodotti, sono aumentati mediamente tra i prodotti di 1,2 cent/litro rispetto alla settimana antecedente, in misura più contenuta in confronto alla rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 06/2013 – 15.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 9 febbraio 2013 a venerdì 15 febbraio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 6 febbraio 2013 a mercoledì 13 febbraio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro sostanzialmente fermo (1,3480 rispetto a 1,3517 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in salita con una variazione di +1,09 euro/barile (+1,15 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 118), attestandosi dagli 86,36 euro/barile iniziali al valore finale di 87,45 euro/barile (+0,008 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 15 febbraio -, **nella giornata di ieri, giovedì 14 febbraio, le quotazioni del Brent greggio sono aumentate attestandosi sul valore di 118,00 dollari/barile, che con un tasso di cambio in attenuazione a dollari 1,3327 per 1 euro, corrispondono a 88,54 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 08/02/2013-15/02/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	08/02/13	15/02/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	116,73	117,88	+1,15 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3517	1,3480	-0,0037 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	86,36	87,45	+1,09 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti “finiti” registrano durante la settimana variazioni incrementali: la benzina, infatti, nel periodo dall’8 al 15 febbraio 2013 è salita di +0,011 euro/litro (da 0,619 a 0,630 euro /litro), pari a +0,013 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è salito di +0,008 (da 0,640 a 0,648 euro/litro), con un aumento complessivo di +0,010 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,018 euro/litro per la benzina e di +0,013 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto riscontro quasi puntuale sui prezzi interni, le cui variazioni, nel saldo sui sette giorni - fino ad ieri -, hanno mantenuto i prezzi della benzina più alti di 0,5 cent/litro e di circa 0,3 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 08/02/2013 – 15/02/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,619	0,640	1,856	1,771
Fine rilevazione	0,630	0,648	1,874	1,784
Differenza senza IVA	+0,011	+0,008		
Differenza con IVA	+0,013	+0,010	+0,018	+0,013
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,005	+0,003

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 15 febbraio -, **nella giornata di giovedì 14 febbraio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite di circa +1,8 cent/litro per la benzina e di +0,6 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 18), cambiando la situazione come da successiva tabella:

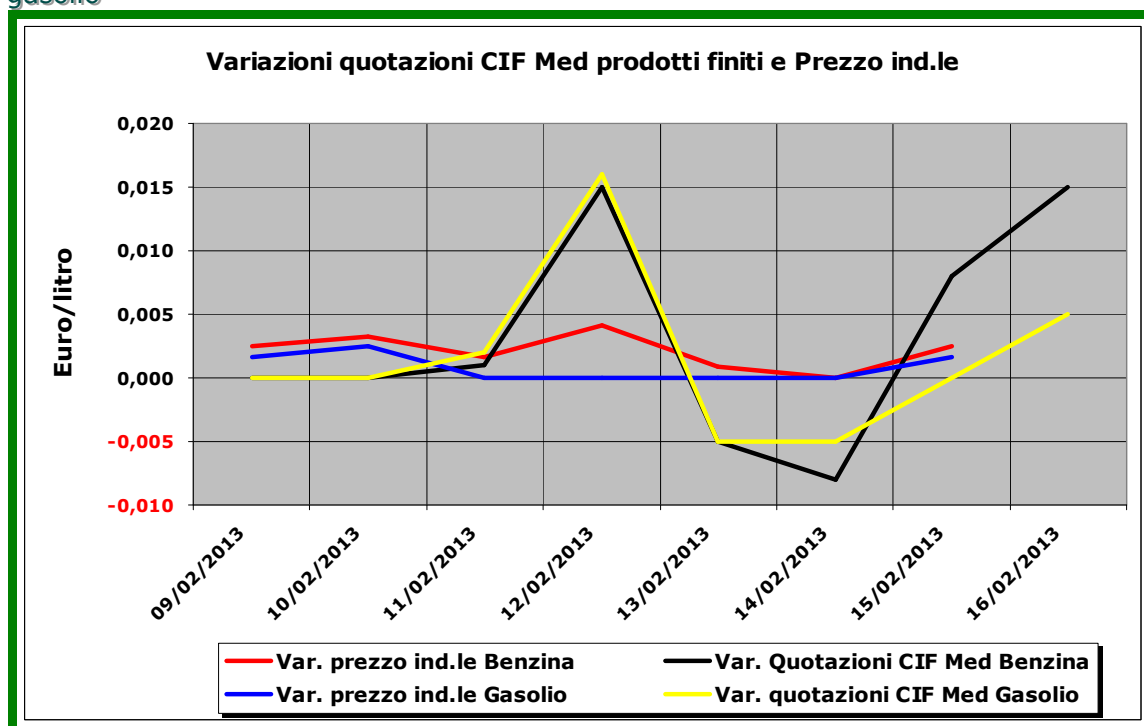
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 06/2013 – 15.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 08/02/2013 – 15/02/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,619	0,640	1,856	1,771
Fine rilevazione	0,645	0,653	1,874	1,784
Differenza senza IVA	+0,026	+0,013		
Differenza con IVA	+0,031	+0,016	+0,018	+0,013
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,013	-0,003

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 9 febbraio al 15 febbraio 2013 sono molto meno accentuate delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale del gasolio e sono corrispondenti, invece, per il prodotto benzina, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 09/02/2013 – 15/02/2013 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,082/0,090 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,3/12,7 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 9 febbraio al 15 febbraio 2013 risulta essere pari a 1,807 euro/litro per la benzina ed a 1,710 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,9/6,2 eurocent/litro a seconda dei prodotti sostanzialmente analoghe rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero attualizzato all'intera settimana il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %) .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio self rilevato Ministero 11/02/2013	1,778	1,697	+0,013	+0,003
Prezzo medio "servito" settimanale	1,868	1,779	+0,018	+0,008
Prezzo medio della rete "colorata"	1,807	1,710	+0,024	+0,010
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,745	1,652	+0,020	+0,014

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 9 febbraio a venerdì 15 febbraio 2013 è salito per la benzina di +0,018 euro/litro (pari ad un +0,97 %) e di +0,013 euro/litro per il gasolio (pari ad un +0,73 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 9 febbraio a venerdì 15 febbraio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,839 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,734 euro/litro (con un incremento di +0,022 euro/litro per la benzina e di +0,010 euro/litro per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 06/2013 – 15.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,027/0,043 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,796 euro/litro per la benzina e su 1,707 euro/litro per il gasolio (con un aumento di +0,018 euro/litro per la benzina e di +0,015 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 09/02/2013 – 15/02/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,839	1,734
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,796	1,707
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,022	+0,010
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,018	+0,015

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 9 febbraio al 15 febbraio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 33,47 % per la benzina ed al 36,36 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 9 febbraio al 15 febbraio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 9,66 % per la benzina e dell'11,60 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 56,87 % e per il 52,03 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 09/02/2013-15/02/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,868	100,00%	1,779	100,00%
IVA 20 %	0,324	17,36%	0,309	17,36%
Accisa	0,738	39,52%	0,617	34,68%
Totale imposte	1,062	56,87%	0,926	52,03%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,625	33,47%	0,647	36,36%
Ricavo industriale	0,180	9,66%	0,206	11,60%
Prezzo industriale	0,805	43,13%	0,853	47,97%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data dell'11.02.2013.

Con la benzina a **1.778** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Germania, Portogallo, Irlanda e Francia, e la **me-**

dia dei 17 Paesi dell'area euro è pari a **1,646 euro/ litro**; con il gasolio a **1,697** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, seguita da Svezia, Regno Unito, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Germania, Ungheria, Olanda e Portogallo, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,472 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 04.02.2013, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,78 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +0,75 %, quello del gasolio è salito di un +0,14 %, contro la media di +0,59 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 04.02.2013, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al primo posto) sia per il gasolio (al primo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 11.02.2013 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,778	1	Italia	1,697
2	Olanda	1,774	2	Svezia	1,689
3	Grecia	1,745	3	Regno Unito	1,676
4	Danimarca	1,717	4	Finlandia	1,562
5	Svezia	1,714	5	Irlanda	1,554
6	Finlandia	1,653	6	Danimarca	1,485
7	Germania	1,643	7	Germania	1,484
8	Portogallo	1,630	8	Ungheria	1,480
9	Irlanda	1,607	9	Olanda	1,466
10	Francia	1,598	10	Portogallo	1,439
MEDIA PAESI EURO		1,646	MEDIA PAESI EURO		1,472
MEDIA 27 PAESI		1,608	MEDIA 27 PAESI		1,483

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** dell'11 febbraio 2013 evidenzia una **stabilità dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,015 euro/litro (e che era di 0,015 nella rilevazione del 04.02.2013)**, ed una **diminuzione per il gasolio, attestatosi ora su 0,020 euro litro (in data 04.02.2013, precedente rilevazione, era pari a 0,026)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" dell'11.02.2013 per la benzina va corretto da 0,015 euro/litro a 0,006 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca ora al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,046 euro/litro su totali 1,778 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,912 euro/litro su totali 1,697 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 06/2013 – 15.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 11.02.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,060	1,774	1 Regno Unito	0,958	1,676
2 Italia	1,046	1,778	2 Italia	0,912	1,697
3 Grecia	1,011	1,745	3 Svezia	0,904	1,689
4 Svezia	0,999	1,714	4 Irlanda	0,790	1,554
5 Regno Unito	0,944	1,588	5 Finlandia	0,755	1,562
6 Danimarca	0,934	1,717	6 Germania	0,707	1,484
7 Finlandia	0,933	1,653	7 Ungheria	0,704	1,480
8 Germania	0,917	1,643	8 Danimarca	0,701	1,485
9 Irlanda	0,908	1,607	Olanda	0,701	1,466
10 Belgio	0,890	1,592	9 Slovenia	0,691	1,411
Portogallo	0,890	1,630	10 Cechia	0,682	1,428
11 Francia	0,874	1,598	Media U.E.	0,677	1,444
12 Slovenia	0,843	1,549	11 Belgio	0,673	1,412
13 Slovacchia	0,819	1,495	12 Austria	0,669	1,395
Media U.E.	0,811	1,531	Francia	0,669	1,400
14 Austria	0,765	1,438	13 Slovacchia	0,643	1,420
15 Cechia	0,759	1,439	14 Portogallo	0,637	1,439
16 Ungheria	0,739	1,488	15 Cipro	0,628	1,426
17 Spagna	0,718	1,462	16 Estonia	0,622	1,376
18 Malta	0,694	1,470	17 Spagna	0,611	1,389
19 Lituania	0,679	1,407	18 Grecia	0,610	1,424
20 Lettonia	0,678	1,413	19 Romania	0,602	1,358
21 Cipro	0,656	1,418	20 Polonia	0,597	1,318
22 Estonia	0,651	1,367	21 Malta	0,593	1,380
23 Polonia	0,648	1,316	22 Lettonia	0,592	1,373
24 Lussemburgo	0,641	1,372	23 Lituania	0,567	1,367
25 Romania	0,626	1,326	24 Bulgaria	0,548	1,312
26 Bulgaria	0,585	1,332	25 Lussemburgo	0,499	1,257

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (9 febbraio 2011 - 15 febbraio 2013) per la rete "colorata" (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 06/2013 – 15.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 9 febbraio al 15 febbraio 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 2,5 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,3 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente INFERIORE al prezzo "giusto" di circa 0,7 cent/litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 09/02/2013-15/02/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
09/02/2013	1,800	1,827	-0,027	1,715	1,710	+0,005
10/02/2013	1,804	1,827	-0,023	1,718	1,710	+0,008
11/02/2013	1,806	1,828	-0,022	1,718	1,712	+0,005
12/02/2013	1,811	1,846	-0,035	1,724	1,732	-0,008
13/02/2013	1,813	1,840	-0,028	1,725	1,725	-0,000
14/02/2013	1,813	1,831	-0,018	1,725	1,719	+0,006
15/02/2013	1,816	1,840	-0,024	1,727	1,719	+0,008
MEDIA	1,809	1,834	-0,025	1,721	1,718	+0,003

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 15.02.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
Gennaio 2012	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
Febbraio 2012	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
Marzo 2012	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
Aprile 2012	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
Maggio 2012	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
Giugno 2012	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
Luglio 2012	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
Agosto 2012	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
Settembre 2012	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
Ottobre 2012	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
Novembre 2012	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
Dicembre 2012	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
Gennaio 2013	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
Febbraio 2013	1,799	1,828	-0,029	1,717	1,711	+0,006	-0,007
Media periodo	1,792	1,802	-0,010	1,713	1,704	+0,009	+0,002

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore